

I GRANDI DI FRANCIA

Mostra di fortepiani d'epoca
ex Chiesa della Maddalena
Via Sant'Alessandro, 39 Bergamo

Concerti

Auditorium San Sisto

sabato 21 gennaio 2012 - ore 21

Musiche di Franz Liszt e Fryderyk Chopin

Gian Maria Bonino

Auditorium San Sisto

mercoledì 25 gennaio 2012 - ore 21

Récital pianistico

Accademia delle Tastiere storiche - Aetas

Sala Greppi

sabato 28 gennaio 2012 - ore 21

Gioacchino Rossini, Fryderyk Chopin

Silvia Martinelli, soprano

Andrea Trovato, fortepiano Pleyel 1842

Direzione Artistica

Gian Maria Bonino

EX CHIESA DELLA MADDALENA

VIA SANT'ALESSANDRO 39, BERGAMO

Fortepiani d'epoca delle quattro più importanti
case francesi Boisselot, Erard, Pape, Pleyel,
della Parigi della prima metà dell'Ottocento.

Associazione Musicale Celidonia

Presidente

Stefania Colacino

Info cell. 348 5711302

www.associazionemusicaledolidonia.it

INGRESSO LIBERO ALLA MOSTRA E AI CONCERTI



MOSTRA DI FORTEPIANI
EX CHIESA DELLA MADDALENA
CONCERTI

AUDITORIUM SAN SISTO, VIA CARLO ALBERTO
SALA GREPPI, VIA GREPPI 6
BERGAMO

Con il patrocinio

In collaborazione con





“I GRANDI DI FRANCIA”

Mostra di fortepiano d'epoca e Concerti

L'Associazione Musicale Celidonia in collaborazione con l'associazione “Note e Natura” di Lequio Berria (Cn), la “Sala Greppi” di Bergamo, dell'AETAS “Accademia delle Tastiere Storiche” di Bodio Lomnago (Va), propongono a **Bergamo dal 21 al 31 gennaio 2012 una Mostra di fortepiano d'epoca e Concerti dal titolo “I GRANDI DI FRANCIA”** in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Bergamo e della Circostrizione 2 e il patrocinio della “Regione Lombardia”.

La manifestazione presenta due sezioni: la prima dedicata ad una Mostra di fortepiano della prima metà dell'ottocento, che si svolgerà nella ex Chiesa della “Maddalena” in Via Sant’Alessandro, 39 - **Inaugurazione sabato 21 gennaio 2012 ore 17,00**, la seconda dedicata alla musica.

La sezione musicale comprende tre concerti di fortepiano di epoca romantica legati artisticamente alla produzione di Franz Liszt, Frederik Chopin e altri.

Il primo ed il secondo concerto si svolgeranno, come di consuetudine, presso **l’Auditorium San Sisto quartiere Colognola in Via Carlo Alberto** rispettivamente **sabato 21 gennaio 2012 - ore 21** con musiche di Franz Liszt e Fryderyk Chopin, al fortepiano il maestro Gian Maria Bonino e **mercoledì 25 gennaio 2012 - ore 21** Récital pianistico della Accademia delle Tastiere storiche – Aetas.

L'ultimo concerto si terrà presso la **Sala Greppi in via Greppi, 6 sabato 28 gennaio ore 21,00**; duo Silvia Martinelli, soprano ed Andrea Trovato al fortepiano Pleyel del 1842, musiche di Gioacchino Rossini e Fryderyk Chopin. Altri interventi musicali si effettueranno nell'ambito della Mostra e vedranno impegnati allievi di conservatori e di importanti accademie.

Le Associazioni organizzatrici intendono realizzare una manifestazione con lo scopo di permettere ai fruitori un “viaggio” all'interno del fortepiano così da potersi avvicinare non solo idealmente alla memoria del suono originale, ma anche realmente mettendo in mostra un certo numero di strumenti storici, alcuni dei quali perfettamente restaurati di epoca lisztiana, fornendo così un'interessante visione della produzione dei grandi atelier della prima metà del secolo '800 e in particolare di Maestri quali Sébastien Erard, Jean-Louis Boisselot, Ignace Pleyel, Henry Pape e altri che hanno significativamente reso possibile lo sviluppo non solo artistico ma anche tecnico della produzione strumentale. Si può senz'altro affermare che negli anni tra il 1830 ed il 1860 l'evoluzione e le caratteristiche specifiche di ciascuna scuola si siano delineate in maniera evidente, fornendo spunti poetici ai compositori quali Franz Liszt e i suoi contemporanei, in particolare Chopin, Schumann, ed altri minori quali Moscheles, Thalberg.

I Maestri Chopin e Liszt componevano essenzialmente al pianoforte, anzi fortepiano e che, a seconda dello strumento utilizzato, trovavano ispirazioni e spunti sempre nuovi e diversi, alcune delle loro produzioni ne risentono in modo significativo, dovendo seguire l'evoluzione tecnica degli strumenti.

Nella sezione dedicata alla mostra saranno esposti strumenti provenienti dalla collezione: del maestro Gianmaria Bonino di Alba (Al), del Maestro Stefano Fiuzzi, dell' Accademia Bartolomeo Cristofori di Firenze e dell'ingegnere Guido Bizzi dell'AETAS “Accademia delle Tastiere Storiche” di Bodio Lomnago (Va).

I programmi dei concerti propongono suoni e suggestioni assolutamente inedite, si potranno riascoltare le sonorità come effettivamente erano udite dai loro compositori e dagli interpreti dell'epoca. Infatti, la costruzione del fortepiano è decisamente diversa e per così dire lontana dai pianoforti moderni, con una meccanica totalmente differente, con le dimensioni delle corde e della tavola armonica più ridotte ne deriva un'interpretazione totalmente differente, basata su sfumature agogiche e dinamiche sensibilissime, con proprietà timbriche assolutamente particolari che ne fanno un'interpretazione caratteristica e ricca di fascino.

Bergamo li, 7 gennaio 2012

il presidente
arch. Stefania Colacino